



Francesco Uccelli¹, Monica Scateni¹, Marilena Pradal¹, Marco Bulleri¹, Federica Melani¹, Nicola Pagnucci¹, Teresa Zocco², Andrea Di Benedetto³

¹Direzione Infermieristica AOUP, ²UO Neurologia AOUP, ³Università di Pisa

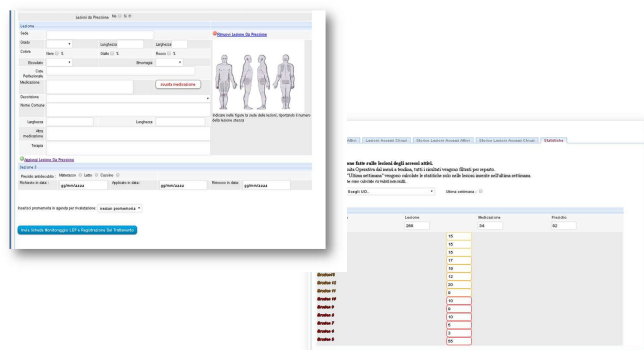
Introduzione

L'aumento dell'incidenza delle lesioni da pressione (LdP), conseguenza dell'invecchiamento della popolazione degli ultimi decenni, ha creato l'esigenza, da parte del SSN, di creare strategie assistenziali in grado di "limitare" questa patologia.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana (AOUP) può contare nel suo organico di diversi esperti nell'ambito della prevenzione e del trattamento delle LdP. I diversi reparti specialisti che compongono l'AOUP (Dermatologia, Centro Ustioni, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Plastica e S.D. Piede Diabetico), costituiscono una rete collaborativa interna in grado di condurre ricerche e studi dettagliati, mirati allo sviluppo di strategie sempre più efficaci nell'ambito del Wound Care. In particolare dal 2015, l'AOUP si avvale anche di una figura professionale specializzata che, inserita nell'ambito della direzione infermieristica, collabora con gli esperti già presenti in organico per la prevenzione e il trattamento delle lesioni da pressione: **l'Infermiere esperto in Wound Care.**

Metodologia

L'infermiere esperto in Wound Care è uno specialista in campo assistenziale che, grazie al suo percorso di studi post-base (master universitario di I livello in Wound Care), ha un background teorico-pratico specifico nel campo del trattamento delle ferite difficili. Le competenze di questo professionista non si limitano all'applicazione delle sue capacità avanzate nell'ambito del trattamento e della prevenzione delle lesioni. Egli, infatti, ha acquisito competenze nel campo della ricerca, della consulenza, della gestione dei costi e dei presidi e della formazione, essendo così in grado, in collaborazione con gli altri specialisti, di studiare e attuare strategie con l'obiettivo di contrastare l'incidenza delle lesioni da pressione.



Conclusioni

I risultati delle indagini di prevalenza effettuate negli ultimi anni dimostrano il contributo dell'infermiere specializzato in Wound Care all'interno della direzione infermieristica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana nel raggiungimento degli obiettivi aziendali in merito alle lesioni da pressione.

Risultati

All'interno dell'AOUP, l'infermiere esperto in Wound Care assume diverse responsabilità e competenze quali:

Formazione: si occupa della programmazione e dello svolgimento di corsi di formazione accreditati diretti sia al personale sanitario che a quello di supporto, non soltanto per i dipendenti dell'Azienda ma anche agli operatori sul Territorio. Negli ultimi anni sono già stati svolti tre corsi specifici:

- Prevenzione e trattamento in AOUP per personale sanitario e di supporto
- Pressione Negativa (NPWT), teoria e pratica per Infermieri AOUP e ASL5
- Prevenzione per OSS.

In programma vi sono anche due corsi diretti ai soli infermieri sulla Pressione Negativa e delle medicazioni avanzate.

Inoltre si occupa della formazione universitaria, realizzando laboratori di tirocinio per gli studenti di Infermieristica dell'Università di Pisa.

Ricerca: partecipa attivamente ad attività di ricerca e promuove autonomamente studi scientifici nel campo delle ferite. Le ricerche in questo ambito variano dallo sviluppo di nuove conoscenze teorico-pratiche sul trattamento e sulla prevenzione delle lesioni da pressione, allo sviluppo e all'analisi di nuovi presidi e medicazioni, alla gestione e riduzione dei costi.

Consulenza: offre un servizio di consulenza attiva all'interno dell'Azienda. In collaborazione con un medico dermatologo, supporta il personale nel valutare e trattare le lesioni avanzate di difficile guarigione, nella più corretta applicazione delle migliori pratiche e strategie assistenziali, nel corretto utilizzo dei presidi e delle medicazioni e applica direttamente, qualora sia prescritta, la Terapia a Pressione Negativa.

Sviluppo software clinici: nel campo degli strumenti informatici, l'infermiere esperto in Wound Care ha sviluppato, in collaborazione con il personale informatico dell'Azienda, un software clinico specifico per le LdP, inserito nella cartella infermieristica informatizzata. Questo strumento, di supporto per l'infermiere che deve registrare il paziente e valutarlo durante il ricovero, è composto da: Indice di Braden, caratteristiche della lesione, presidi antidecubito e terapia utilizzati. Tutti questi dati, raccolti dal sistema centrale, offrono al professionista una visione in tempo reale della situazione generale e specifica all'interno dell'Azienda (vedi immagini)

Gestione dei presidi e dei costi: si occupa della gestione dei presidi inerenti le lesioni da pressione. E' responsabile inoltre del corretto impiego e della sorveglianza dei presidi antidecubito (materassi e letti) garantendo così la maggiore efficienza degli stessi ed un migliore utilizzo delle risorse.

Monitoraggio e reportistica: esegue ispezioni all'interno delle Unità Operative per verificare il corretto utilizzo dei presidi e delle medicazioni, la corretta applicazione dei protocolli aziendali e valuta i pazienti in prima persona, valutando le criticità e facendo un'analisi dei dati per migliorare la qualità assistenziale.

Indagini di prevalenza: si avvale delle indagini di prevalenza, indette con cadenza annuale in occasione della giornata mondiale sulle Lesioni da Pressione, per valutare il quadro generale dell'incidenza all'interno dell'Azienda. Queste indagini, effettuate in collaborazione con l'Università di Pisa, sono uno strumento utilizzato dallo specialista in Wound Care per la pianificazione delle strategie di prevenzione atte a migliorare i dati statistici.

Rete territoriale: insieme ad altri esperti nel settore del Wound Care di altre Aziende Sanitarie, fa parte di una rete territoriale impegnata nella realizzazione di obiettivi comuni.

Contatti

Francesco Uccelli
 Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
 f.uccelli@ao-pisa.toscana.it
 Tel. 050 / 995698
 Fax 050 / 995491



Bibliografia

- C. Vidall, H. Barlow, M. Crowe, I. Harrison, A. Young, *Clinical nurse specialists: essential resource for an effective NHS, British Journal of Nursing, 2011, Vol 20, No 17*
 Fania Pagnamenta, *The role of the tissue viability nurse, Nurse Consultant (Tissue Viability), Newcastle upon Tyne Hospitals NHS, Foundation Trust, Newcastle, Wound Essentials 2014, Vol 9 No 2*